

ISTITUTO COMPRENSIVO

"A. PACINOTTI"

PONTEDERA

PIANO

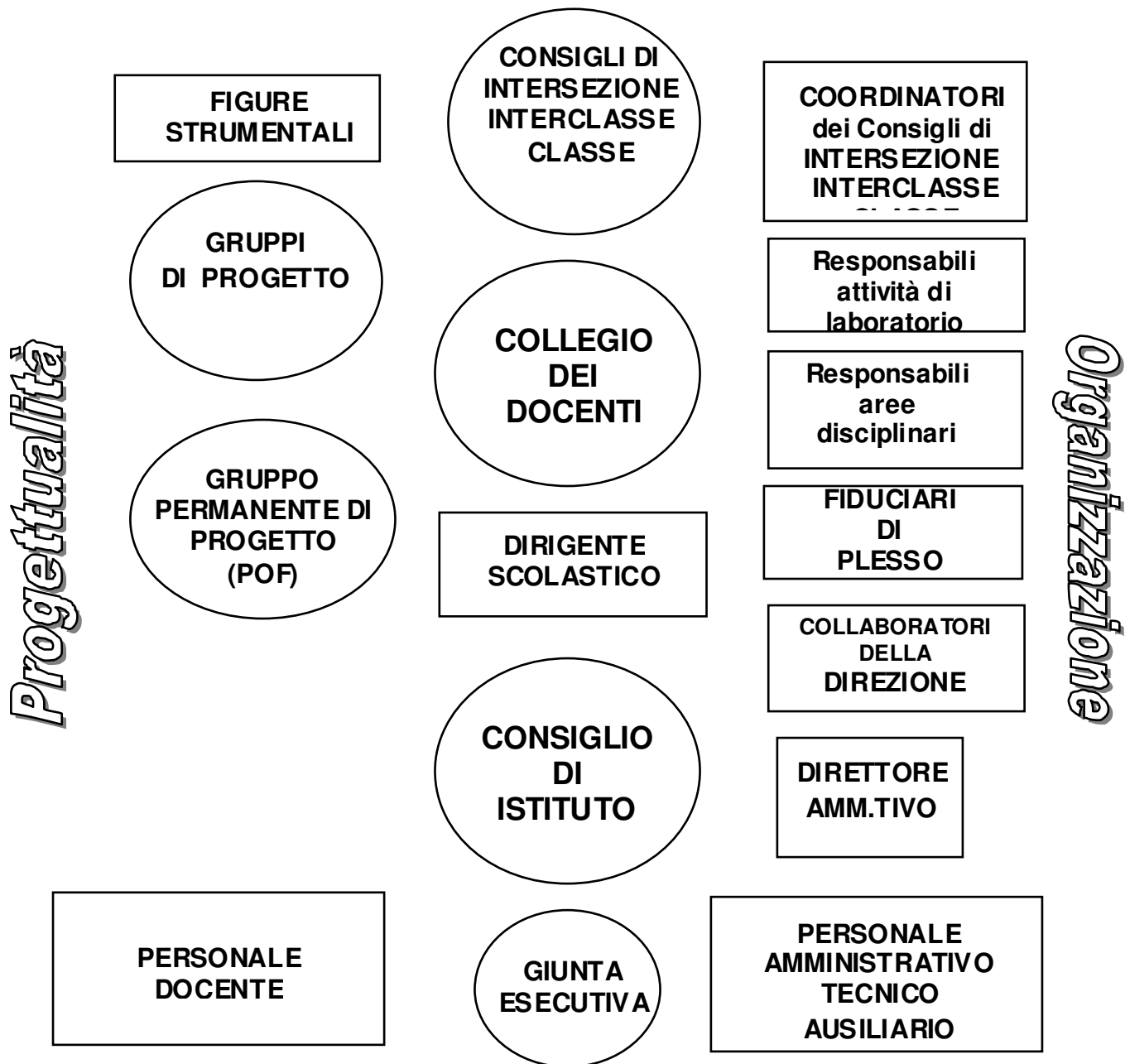
DELL' OFFERTA

FORMATIVA

a.s. 2006/2007

# ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE

## *Didattica*



## ORGANI COLLEGIALI

- ◆ CONSIGLIO DI ISTITUTO
- ◆ GIUNTA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
- ◆ COLLEGIO DEI DOCENTI
- ◆ CONSIGLIO DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE E CLASSE
- ◆ GRUPPO PERMANENTE DI PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)
- ◆ GRUPPI DI PROGETTO

## RESPONSABILI E FIGURE FUNZIONALI

- ◆ DIRIGENTE SCOLASTICO
- ◆ COLLABORATORI DELLA DIREZIONE
- ◆ FIGURE STRUMENTALI
- ◆ FIDUCIARIE DI PLESSO
- ◆ COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE
- ◆ RESPONSABILI CLASSI APERTE E LABORATORI
- ◆ DIRETTORE AMMINISTRATIVO

## FIGURE STRUMENTALI E GRUPPI DI PROGETTO

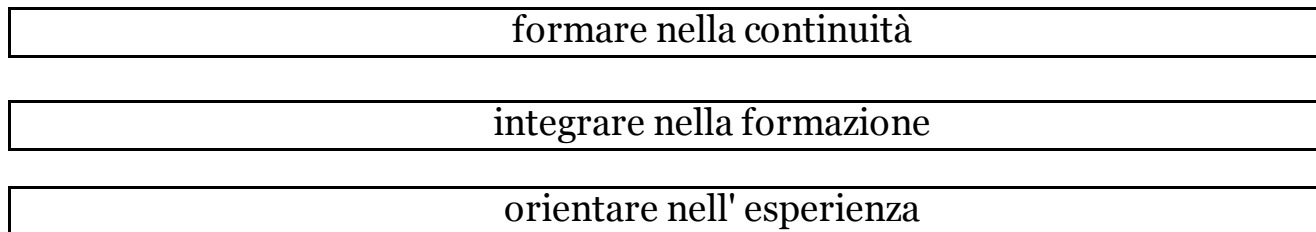
SOSTEGNO AI DOCENTI E MULTIMEDIALITA'	{	gruppo di progetto per lo sviluppo della multimedialità'
CONTINUITA'		gruppo di progetto per la formazione e l'aggiornamento
ORIENTAMENTO		gruppo di progetto per la continuità'
FLESSIBILITA' DIDATTICA		gruppo di progetto per l'orientamento
MONITORAGGIO AUTOVALUTAZIONE PROCESSI DI QUALITA'		gruppo di progetto per la progettazione delle attività di laboratorio e classi aperte
INTEGRAZIONE E RECUPERO	{	gruppo di progetto per il monitoraggio e l'autovalutazione
EDUCAZIONE DEGLI ADULTI		gruppo di progetto per l'educazione alla salute gruppo per l'attuazione del "Progetto integrato di area" gruppo di progetto per la prevenzione del disagio e per le attività di recupero
COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO DEI RAPPORTI CON L'ESTERNO	{	gruppo di progetto per l' Educazione degli Adulti

# I BISOGNI FORMATIVI

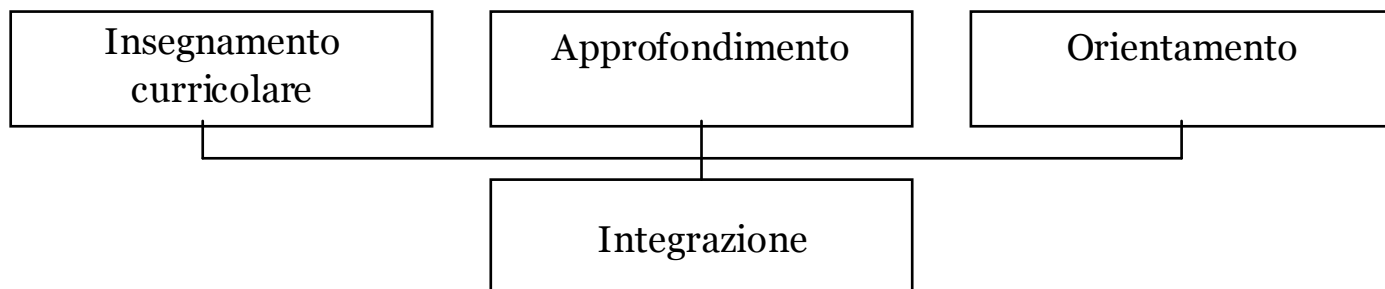
*Il modello cui si ispira L'Istituto Comprensivo "A. Pacinotti" è, nello spirito della legge, quello di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto fra istruire ed educare si concretizza nella elaborazione di percorsi finalizzati alla promozione dello sviluppo della personalità del bambino e dell'alunno. La scuola non deve esaurire il suo compito in una mera trasmissione di informazioni o nozioni. Essa deve operare nella direzione di utilizzare le informazioni per compiere operazioni cognitive, con lo scopo di "formare" la struttura logico-cognitiva dei discenti e sulla base di essa promuovere lo sviluppo della personalità. Un individuo in grado di "ragionare" matura l'accettazione di sé, trova la motivazione che lo spinge a capire sempre di più, è in grado di entrare in relazione con gli altri, di partecipare e di inserirsi nei vari contesti sociali; si creano le condizioni che realizzano la formazione dell'uomo e del cittadino secondo il compito assegnato alla scuola di base dalla società.*

# LA STRUTTURA DEL PROCESSO DI FORMAZIONE

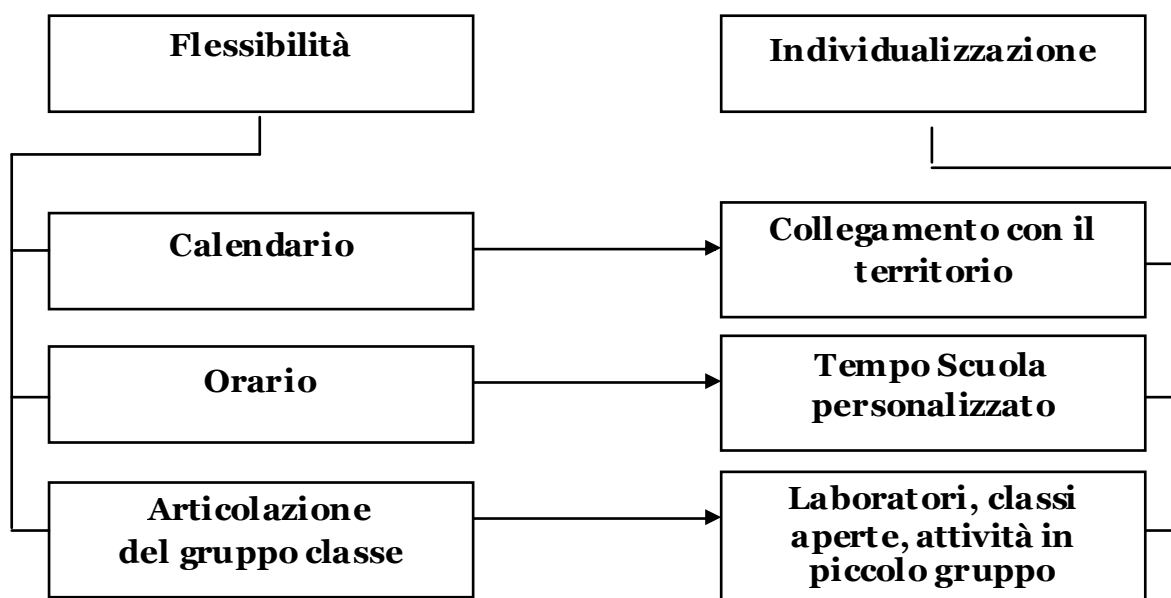
## ASSI FORMATIVI



## AREE DI INTERVENTO DIDATTICO



## STRATEGIE ATTUATIVE



## ASSI FORMATIVI

**CONTINUITA'** Caratteristica dell'Istituto Comprensivo Pacinotti è lo sforzo tendente a ridurre al minimo grado la disarmonia didattico-organizzativa dei diversi ordini di scuola (dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado), che può essere causa di ritardi nel percorso di apprendimento dell'alunno oltreché di disagi psicologici.

**INTEGRAZIONE** Sta alla base di qualunque progetto educativo. Non c'è progresso nella formazione né maturazione della persona se non si fa parte, a pieno titolo, di un gruppo che coopera, portando il personale contributo, nell'accettazione *degli* altri e nell'accettazione *da parte* degli altri.

**ORIENTAMENTO** La società, attraverso i mezzi di comunicazione di massa, offre ai ragazzi informazioni e stimoli in modo massivo spesso senza alcun filtro educativo. Compito primario della scuola di base è dunque, sulla base delle attitudini di ciascuno, orientare e nell'esperienza sistematizzando le conoscenze.

## STRATEGIE FORMATIVE

**FLESSIBILITA'** E' la conseguenza e al tempo stesso il presupposto dell'autonomia didattica e funzionale. La flessibilità favorisce la valorizzazione della progettualità, dell'innovazione e della ricerca, l'ottimizzazione delle soluzioni organizzative, l'affinamento delle metodologie e degli strumenti didattici .

**PERSONALIZZAZIONE** Consiste nella ricerca di percorsi di apprendimento specifici per ciascun alunno attraverso la valorizzazione produttiva delle competenze acquisite, da attuare con insegnamenti modulari in gruppi numericamente ridotti (classi aperte) facendo leva sull'individuazione delle attitudini e la promozione della socialità.

## AREE DI INTERVENTO DIDATTICO

### **Area curricolare**

E' costituita dalle attività didattiche svolte dal gruppo-classe con l'impegno orario minimo di apprendimento previsto dalla normativa.

### **Area dello approfondimento**

Appartengono a questa area le attività didattiche che costituiscono un approfondimento ed un ampliamento delle acquisizioni di base, operato in gruppi di lavoro misti.

### **Area dello orientamento**

Le attività didattiche relative a quest'area tendono a valorizzare le attitudini dello alunno e a indirizzarne gli interessi. Sono svolte in piccolo gruppo.

## PRINCIPI FONDAMENTALI

**Differenziare** la proposta formativa armonizzandola, attraverso la continuità della azione didattica, con l'evoluzione di ciascuno: a tutti i bambini e gli alunni deve essere offerta la possibilità di sviluppare al meglio le potenzialità.

**Integrare** gli individui nella valorizzazione delle loro diversità, sulla base di un pieno e condiviso sviluppo culturale.

**Valorizzare** le risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato e organismi privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato che aiuti l'alunno a orientarsi nella complessità dell'ambiente che lo circonda e ad integrarsi con esso nella prospettiva di una piena promozione sociale e culturale.

## METE FORMATIVE

### ***INSERIMENTO E SOCIALIZZAZIONE***

L'attività formativa si propone di:

- ◆ far maturare l'attitudine al rapporto sociale e alla partecipazione democratica, mediante l'offerta di esperienze socializzanti che portino l'alunno alla piena integrazione nell'ambiente scolastico e nel più vasto ambito sociale,
- ◆ promuovere il rispetto di se stesso, dei compagni, dell'adulto e delle regole
- ◆ favorire la tolleranza nei confronti di culture, religioni e idee diverse dalle proprie
- ◆ mirare allo sviluppo globale della personalità di ciascun alunno, nel rispetto della sua identità, offrendo una ampia gamma di attività e di proposte educative atte a sviluppare le capacità intellettive, l'affettività, la comunicazione, l'operatività, la creatività, la corporeità,
- ◆ consentire ai bambini e agli alunni portatori di handicap, in situazione di svantaggio socio-culturale o di provenienza extra comunitario il raggiungimento di una piena integrazione sociale e culturale.

### ***ARRICCHIMENTO CULTURALE***

L'attività formativa si propone di:

- ◆ far acquisire a ciascun bambino e alunno, tenuto conto delle sue necessità, del livello culturale di partenza, delle caratteristiche socio affettive, dei ritmi di apprendimento, un livello adeguato di preparazione di base e di sviluppo delle capacità intellettuali che pone le premesse per l'educazione permanente e per l'accesso alla scuola secondaria di secondo grado,
- ◆ favorire la sistematizzazione delle conoscenze: l'alunno deve essere in grado di collocare le nozioni apprese in un quadro generale, di correlarle tra loro, approfondirle secondo le proprie attitudini ed interessi e riutilizzarle,
- ◆ pervenire alla capacità di trasferire una abilità intellettuale appresa in campo specifico in altri campi,
- ◆ promuovere l'autonomia attraverso l'acquisizione di un valido metodo di lavoro,
- ◆ fornire gli strumenti conoscitivi indispensabili per orientarsi nelle scelte senza condizionamenti di tipo culturale attraverso una verificata conoscenza di sé.

SCUOLA SECONDARIA  
DI I GRADO

# PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DI ISTITUTO

## OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Gli obiettivi generali socio-affettivi che la scuola secondaria di I grado propone di far raggiungere agli alunni nel massimo grado possibile sono i seguenti:

- ◆ **relazione** positiva con l'altro;
- ◆ **integrazione** nell'ambiente sociale della scuola
- ◆ **responsabilità** verso i propri impegni,
- ◆ **attenzione** e recettività nei confronti delle proposte didattiche,
- ◆ **partecipazione** consapevole e motivata alle attività di studio e di ricerca,
- ◆ **autonomia** e sviluppo di un proficuo metodo di lavoro.

Essi sono perseguiti attraverso l'organizzazione comunitaria del gruppo, la richiesta di una assunzione di responsabilità individuale e collettiva e la possibilità che essa si espliciti in un clima di rispetto e di accettazione reciproca, l'attenzione alla qualità del processo di scambio quotidiano ed al tipo di relazioni ed interazioni che hanno luogo tra gli alunni e tra questi e gli adulti.

Gli **obiettivi generali cognitivi**, trasversali alle varie discipline oggetto di studio, sono i seguenti:

- ◆ capacità di ascoltare e comprendere
- ◆ capacità di **osservare**, individuare, distinguere ed ordinare,
- ◆ capacità di **conoscere** e ricordare dati, metodi, criteri, classificazioni, principi, leggi, teorie,
- ◆ capacità di **comprendere**, spiegare, tradurre, interpretare, estrapolare i dati della conoscenza,
- ◆ capacità di **utilizzare** le conoscenze acquisite applicando metodi e principi,
- ◆ capacità di **analizzare** elementi, rapporti, principi organizzativi, regole e criteri,
- ◆ capacità di **sintetizzare**, organizzando le parti di un insieme e costruendo modelli o strutture

Essi vengono perseguiti attraverso una pluralità di metodi e di attività didattiche selezionate all'interno della programmazione educativa in relazione agli obiettivi stessi ed in base alle caratteristiche delle classi e dei singoli alunni. All'interno di questa gamma largo spazio hanno le attività educative e di apprendimento basate sull'esperienza, sull'operatività, sulla metodologia della ricerca e della scoperta. Corrispondentemente, per ciò che attiene ai mezzi o strumenti didattici, al di là della indispensabile utilizzazione dei libri di testo, largo spazio viene riservato alle attrezzature di laboratorio ed agli audiovisivi.

# ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

## CLASSI PRIME E SECONDE

### CINQUE GIORNI DI FREQUENZA

	lunedì	martedì	mercol.	giovedì	venerdì
8	D	D	D	D	D
9	D	D	D	D	D
10	D	D	D	D	D
11	D	D	D	D	D
12	D	D	D	D	D
13		Mensa		Mensa	Mensa
14		D	nuoto		D
15		D			D
16		percorsi personalizzati			

Alle 29 ore di discipline curriculari possono essere aggiunte 2 ore di laboratorio di nuoto e 1 ora di percorsi personalizzati, in base alle decisioni dei C. di classe.

N.B. Il giorno del laboratorio di nuoto indicato nello schema è puramente indicativo.

### SEI GIORNI DI FREQUENZA

	lun.	mart.	merc.	giov.	ven.	sab.
8	D	D	D	D	D	D
9	D	D	D	D	D	D
10	D	D	D	D	D	laboratorio
11	D	D	D	D	D	
12	D	D	D	D	D	percorsi personalizzati
13		Mensa				
14		D				
15		D				
16		percorsi personalizzati				

Alle 29 ore di discipline curriculari possono essere aggiunte 2 ore di laboratori vari e 2 ore di percorsi personalizzati, in base alle decisioni dei C. di classe.

N.B. Il giorno del rientro pomeridiano indicato nello schema è puramente indicativo

# CLASSI TERZE

## CINQUE GIORNI DI FREQUENZA

**28 ORE** Con approfondimento di Lingua 2 (Inglese)

Ore	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	<b>SABATO LIBERO</b>
8	D	D	D	D	D	
9	D	D	D	D	D	
10	D	D	D	D	D	
11	D	D	D	D	D	
12	D	D	D	D	D	
13		mensa				
14		<b>Approf. L.2</b>				
15		D				
16		D				

**29 ORE** Con approfondimento di L2 (Inglese) e di E.F./ E.T., alternativamente nei due quadrimestri

Ore	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	<b>SABATO LIBERO</b>
8	D	D	D	D	D	
9	D	D	D	D	D	
10	D	D	D	D	D	
11	D	D	D	D	D	
12	D	D	D	D	D	
13		Mensa			Mensa	
14		<b>Approf. L2</b>			<b>ApE.F./E.T.</b>	
15		D				
16		D				

**31 ORE** Con approfondimento di L2 (Inglese) e di E.F./ E.T., alternativamente nei due quadrimestri, e 2 ore di L.A.F. (laboratori facoltativi)

Ore	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	<b>SABATO LIBERO</b>
8	D	D	D	D	D	
9	D	D	D	D	D	
10	D	D	D	D	D	
11	D	D	D	D	D	
12	D	D	D	D	D	
13		Mensa			Mensa	
14		<b>Approf. L2</b>			<b>ApE.F./E.T.</b>	
15		D			<b>LAF</b>	
16		D			<b>LAF</b>	

## SEI GIORNI DI FREQUENZA

**31 ORE** Con approfondimento di L 1 (Italiano), L3 (Francese), Educazione Fisica, Educazione Tecnica

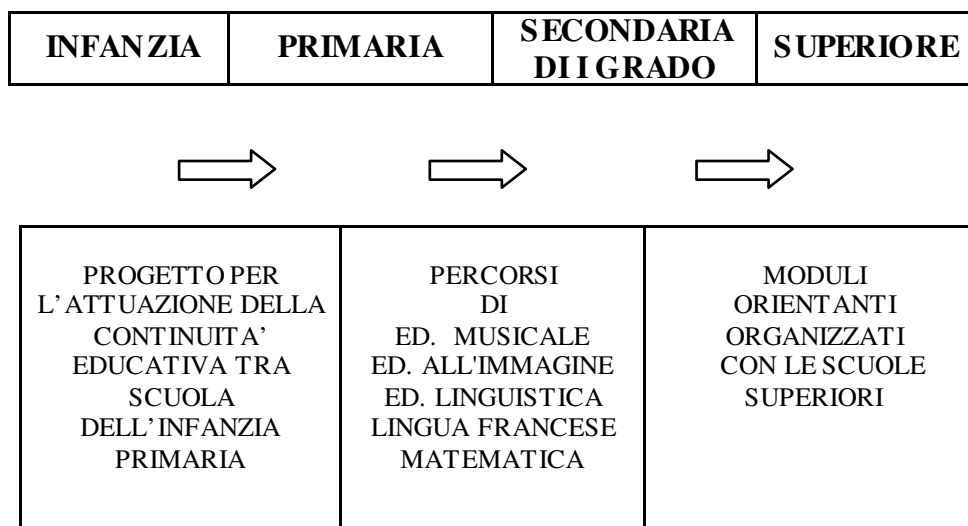
Ore	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8	D	D	D	D	D	<b>Appr. L.1</b>
9	D	D	D	D	D	<b>Appr. L.3</b>
10	D	D	D	D	D	<b>ApE.F./E.T.</b>
11	D	D	D	D	D	
12	D	D	D	D	D	
13		Mensa				
14		<b>Approf. L2</b>				
15		D				
16		D				

**33 ORE** Con approfondimento di L 1 (Italiano), L3 (Francese), Educazione Fisica, Educazione Tecnica e 2 ore di L.A.F. (laboratori facoltativi)

Ore	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8	D	D	D	D	D	<b>Appr. L.1</b>
9	D	D	D	D	D	<b>Appr. L.3</b>
10	D	D	D	D	D	<b>ApE.F./E.T.</b>
11	D	D	D	D	D	<b>LAF</b>
12	D	D	D	D	D	<b>LAF</b>
13		Mensa				
14		<b>Approf. L2</b>				
15		D				
16		D				

## LA CONTINUITA'

La continuità didattica è la stessa ragion d'essere degli Istituti Comprensivi e ne costituisce l'obiettivo fondamentale sul piano metodologico. Il suo raggiungimento è legato all'unità di intenti ed alla capacità progettuale del corpo docente. La continuità didattica si attua per garantire agli alunni un curriculum lineare e in espansione dinamica nella piena integrazione del un processo formativo che inizia alla scuola dell'infanzia in coerenza con gli assi culturali alla base del P.O.F. Per il raggiungimento di questo obiettivo si attuano percorsi di lavoro con bambini e alunni dell'ultimo anno di ogni segmento e del primo anno del segmento successivo (classi-ponte).



La continuità tra la scuola secondaria di I grado e la scuola superiore prevede l'attuazione di "moduli orientanti", ossia di attività di laboratorio guidate da docenti delle scuole superiori, centrate su tematiche e metodologie specifiche degli indirizzi dei vari istituti (indirizzo tecnico e tecnologico, scientifico, classico, linguistico e pedagogico).

# LE ATTIVITA'

## Integrazione **P.I.A.**

Educazione alla salute  
ambiente/alimentazione/sexualità

**PROGETTO  
BIBLIOTECA**

attività  
sportive  
sci / vela

**INTEGRAZIONE**

attività di  
laboratorio

continuità  
mat./elem./medie

percorsi  
personalizzati

**PROGETTO  
COSMO**

approfondimento

continuità e orientamento

## ATTIVITA' FACOLTATIVE / OPZIONALI

### LABORATORI

La didattica attuata con piccoli gruppi di alunni, provenienti da varie classi, nei laboratori permette di confrontarsi con nuove esperienze e favorisce la conoscenza di sé, delle proprie capacità ed attitudini, nell'ambito di un progetto totale di orientamento. I laboratori si pongono, per i ragazzi, come possibilità di scoperta e di sviluppo delle proprie attitudini, li aiutano a misurarsi e a valutarci in attività diverse da quelle curricolari, sia perché l'aspetto creativo, sperimentale e operativo è preponderante sia perché l'apertura delle classi e la formazione di piccoli gruppi favoriscono l'attuazione di itinerari di approfondimento di particolare interesse o di recupero di eventuali ritardi nell'apprendimento.

TECNICO INFORMATICO	INTERNET
	WORD
	IPERTESTI
	EXCEL
SCIENTIFICO	OSSERVAZIONI SCIENTIFICHE
ARTISTICO	MURALES
TEATRALE	EDUCAZIONE ALL' ESPRESSIONE DEL LINGUAGGIO CORPOREO - SPETTACOLI
MUSICALE	MUSICA D'INSIEME
MOTORIO	NUOTO
	DISCIPLINE VARIE
ORIENTANTE	AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL LATINO

### APPROFONDIMENTI

Le attività di approfondimento si attuano in gruppi pluriclasse costituiti sia sulla base delle attitudini che dei livelli, oltre ad essere costituzionalmente oggetto di libera scelta da parte degli alunni e delle famiglie. Le attività di approfondimento si propongono di utilizzare la dilatazione del tempo scuole per approfondire le competenze disciplinari sulla base del recupero, consolidamento o potenziamento delle abilità.

Il contesto è operativo e la modalità didattica si distingue dall'impianto di insegnamento curricolare. Gli approfondimenti riguardano le seguenti aree disciplinari: Lingua Italiana, Lingua Inglese, Lingua Francese, Informatica e tecnologia, Scienze motorie.

## ATTIVITA' DI GRUPPO E MODULARI

Per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dare più opportunità di sviluppo ai processi d'apprendimento attraverso percorsi sempre più personalizzati e mirati a fare acquisire abilità e competenze rispondenti ai bisogni di ciascun alunno, la Scuola Secondaria di I grado programma attività in piccolo gruppo, in ore curricolari o extracurricolari, di durata annuale o inferiore all'anno scolastico, nelle quali, in funzione di precise finalità educative, il gruppo classe si apre e si ricompone accogliendo alunni di classi diverse.

<p><b>APPROFONDIMENTO DI PERCORSI DISCIPLINARI</b></p>	<p>Ha luogo per gruppi provenienti da più classi, con una programmazione che varia di anno in anno, in base alla programmazione generale di Istituto e dei C. di Classe congiunti. L'approfondimento riguarda l'Educazione linguistica in generale, le lingue europee, l' Educazione motoria in generale, la tecnica e la Tecnologia.</p>
<p><b>ATTIVITA' SPORTIVE</b></p> <p><b>SCI - VELA</b></p>	<p>Queste attività sono rivolti agli alunni di tutti e tre gli anni di corso. Si tengono una sola volta nell'anno scolastico, in ore aggiuntive all'orario prescelto ed hanno una durata limitata nel tempo. L'adesione è libera. L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani ad attività sportive complesse e avvincenti che richiedono un bagaglio di conoscenze teoriche e tecniche approfondite. la scuola intende permettere a tutti gli alunni di fare un'esperienza importante inserita in un contesto formativo rigoroso.</p>
<p><b>PERCORSI DI RECUPERO</b></p>	<p>In alcuni periodi dell'anno scolastico, generalmente nel secondo quadrimestre, hanno luogo attività finalizzate all'obiettivo del recupero di abilità di base e delle competenze linguistiche e matematiche. Questi percorsi di recupero sono effettuati in orario extrascolastico, in piccolo gruppo, su indicazione del Consiglio di classe e previa autorizzazione dei genitori.</p>

## ATTIVITA' SU PROGETTO DIDATTICO

<b>LINGUE EUROPEE</b>	Il progetto si propone come obiettivo il potenziamento della competenza linguistica attraverso l'introduzione di una terza lingua comunitaria. Gli alunni possono ottenere, alla fine del triennio, la certificazione di un Ente esterno per attestare la competenza della lingua appresa
<b>PROGETTO INTEGRATO DI AREA PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO</b>	Il progetto attua interventi di prevenzione del disagio, di riduzione dello svantaggio e dell'abbandono scolastico, rivolgendosi alla scuola, alla famiglia e all'extra-scuola. Prevede una finestra di ascolto per docenti, genitori e alunni che si avvale di una consulenza psicologica.
<b>BIBLIOTECA</b>	Avvio alla conoscenza della Biblioteca e all'uso del libro attraverso attività ludiche.
<b>CONTINUITA' DIDATTICA</b>	Definizione di standard di competenza per l'area linguistica e l'area logico-matematica.
<b>PROGETTO COSMO</b>	Progetto pluridisciplinare che coinvolge la lingua Italiana, la Storia e l'educazione artistica.
<b>PROGETTO ORIENTAMENTO</b>	Progetto pluridisciplinare che realizza ed organizza attività didattiche mirate alla consapevolezza delle proprie attitudini e alla valutazione delle proprie capacità, incontri con psicologi dell'orientamento e con le scuole superiori.

### EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

Il progetto mira a favorire lo sviluppo armonico della personalità di ciascun alunno, nel rispetto della sua identità, offrendo un'ampia gamma di attività e di proposte educative e tende a contribuire allo stabilirsi di un rapporto sereno e costruttivo dell'alunno con sé stesso, con gli altri e con il contesto sociale attraverso lo sviluppo di conoscenze specifiche e di adeguate capacità relazionali.	
<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b>	La finalità generale è quella di acquisire consapevolezza dell'importanza dell'ambiente per la salute dell'uomo.
<b>EDUCAZIONE ALIMENTARE</b>	Il progetto si propone di educare ad operare scelte consapevoli nei confronti dell'alimentazione, adottando stili di vita idonei a preservare la salute.
<b>EDUCAZIONE ALLA AFFETTIVITA'</b>	La finalità è quella di favorire l'evoluzione affettiva della personalità attraverso la presa di conoscenza e la riflessione sulle problematiche fisiologiche e psicologiche legate alla sessualità.
<b>ORIENTAMENTO SCOLASTICO</b>	Il progetto si propone analizzare con gli alunni aspetti e problemi dell'età preadolescenziale per favorire l'orientamento verso forme di scelta consapevoli.
<b>EDUCAZIONE INTERCULTURALE</b>	La finalità è quella di sensibilizzare e far riflettere sulle problematiche legate alla diversità, riconoscendo in essa una ricchezza e promuovendo la "cultura dell'accoglienza".

<b>EDUCAZIONE STRADALE</b>	I corsi tenuti a scuola sono finalizzati al conseguimento del patentino per la guida dei ciclomotori ma, in maniera più generale, allo stabilirsi della consapevolezza della necessità un comportamento di guida corretto e responsabile.
<b>PROGETTO GENITORI</b>	Il progetto si propone di sensibilizzare i genitori sulle problematiche dell'educazione alla salute, con particolare riguardo allo stabilirsi di un efficace rapporto e cambio comunicativo tra genitori e figli

# Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio dell'Istituto si svolge sia in modo autonomo sia partecipando al gruppo di lavoro di ricerca azione, che vede impegnato i docenti incaricati in collaborazione con l'Istituto di Ricerca della Toscana (IRRE). In particolare l'Istituto attua un regolare monitoraggio delle attività, dei Progetti, dell'organizzazione e gestione delle attività didattiche attraverso la somministrazione alle componenti genitori, alunni, docenti e personale non docente di questionari a scelta multipla per riflessione sull'agito e per portare quindi le eventuali correzioni.

In particolare sono monitorate le attività ed i progetti legati alla flessibilità didattica ed organizzativa. I risultati sono in seguito socializzati.

La verifica e la valutazione del Piano dell' Offerta Formativa avviene in più fasi con il contributo di più soggetti e su piani diversificati.

- **TEMPI** Sono attuate verifiche in itinere e finali, sia annuali che triennali
- **SOGGETTI** Concorrono al disegno unitario di valutazione e verifica secondo le rispettive competenze: i Consigli di classe, interclasse e intersezione, il Collegio dei docenti, il Consiglio di Istituto, il Gruppo permanente di progetto del P.O.F.
- **PIANI** La verifica e la valutazione sono attuate su due livelli:
  - processi di apprendimento e livelli di maturazione raggiunti dai ragazzi
  - gli aspetti pedagogico-didattici e culturali, cioè il processo della proposta formativa.

Il percorso educativo compiuto da ogni alunno ed il livello di maturazione cognitiva e socio-affettiva perseguito sono verificati in itinere (consigli classe, interclasse e intersezione e scrutini quadrimestrali) e registrati su apposite schede. Questa verifica tiene conto degli obiettivi formativi ed educativi disciplinari e trasversali per la scuola primaria e secondaria di I grado, al raggiungimento dei quali contribuiscono le attività curricolari, di classi aperte, di approfondimento e di laboratorio, nonché tutti gli altri interventi attuati in base al P.O.F.

Relativamente alle attività di classe aperte, di approfondimento e di laboratorio e ad ogni altra attività aggiuntiva all'insegnamento curricolare di classe la scuola è dotata di specifici strumenti e procedure di rilevazione.

La verifica degli aspetti pedagogici-didattici e strutturali, nonché dell'organizzazione generale della proposta di sperimentazione, è effettuata in vari momenti dai soggetti quali i Consigli di classe, il Collegio Docenti, il Consiglio d'Istituto. In questa prospettiva un ruolo prioritario riveste il lavoro del Collegio dei Docenti, cui compete individuare le linee portanti del Piano e quindi raccogliere segnalazioni dagli altri soggetti, individuare problemi, ricercare e deliberare soluzioni. Si accerta così il progressivo raggiungimento delle finalità prefissate, il soddisfacimento dei bisogni cui il Piano intende dare risposte, la funzionalità generale degli aspetti organizzativi e quindi l'efficacia e l'efficienza della proposta educativa e formativa avanzata dall' Istituto.